

“Bomba nucleare su Gaza” Ministro Israeliano confessa

 comedonchisciotte.org/bomba-nucleare-su-gaza-ministro-israeliano-confessa/

5 novembre 2023

Di Ali Mahdi per [Theran Times](#)

Intervenendo in un'intervista radiofonica, il **ministro israeliano del patrimonio culturale Amichai Eliyahu** ha detto che una delle opzioni di Israele nella guerra contro Hamas potrebbe essere quella di sganciare una **bomba nucleare sulla Striscia di Gaza**. Eliyahu ha anche perorato la ricostruzione degli insediamenti israeliani, aggiungendo che i palestinesi possono **“andare in Irlanda o nei deserti”**. Ha inoltre espresso contrarietà al permesso di qualsiasi aiuto umanitario a Gaza, dicendo: **“Non forniremo aiuti umanitari ai nazisti”**. Ha poi insistito sul fatto che la parte settentrionale della Striscia di Gaza **non ha il diritto di esistere**, sottolineando che chiunque sventoli una bandiera palestinese o di Hamas **“non dovrebbe continuare a vivere sulla faccia della terra”**.

I suoi commenti sono stati definiti “un’osservazione orribile e folle” da Yair Lapid, leader del partito di opposizione ed ex primo ministro, che chiedeva al primo ministro Netanyahu di “licenziare” Eliyahu. Riguardo ai 240 prigionieri detenuti nella Striscia di Gaza, il ministro israeliano del Patrimonio ha detto che pregherà per loro, ma **“c’è un prezzo da pagare in guerra”**. In reazione alle osservazioni del ministro, Lapid ha detto: “Ha offeso le famiglie dei prigionieri [detenuti a Gaza], ha offeso la società israeliana e ha danneggiato la nostra posizione internazionale”. Anche il ministro leader dell’Unità Nazionale Benny Gantz, membro del gabinetto di guerra, ha attaccato i commenti di Eliyahu in un post su X, affermando che la dichiarazione di Eliyahu è stata perniciosa e ha causato gravi danni politici.

Mansour Abbas, leader del partito arabo Ra’am, ha scritto su X che Eliyahu stava facendo eco a un sentimento espresso da altri funzionari israeliani, e ha espresso preoccupazione per il fatto che i suoi commenti disumanizzassero gli abitanti di Gaza. Abbas ha aggiunto che la disumanizzazione e la punizione collettiva sono la via verso “genocidio e crimini di guerra”. Ci sarà un giorno dopo la guerra: non è la fine della storia o l’Armageddon, ha detto il leader del partito. In risposta alle dichiarazioni del ministro israeliano di estrema destra, il capo della fazione Meretz alla Knesset Zehava Galon ha detto: “Il ministro incolto propone di usare una bomba nucleare a Gaza, quindi cosa accadrà ai prigionieri israeliani?” Ha inoltre aggiunto: “Dice che la guerra costa denaro! [Ebbene], manda i tuoi figli [a Gaza] affinché paghino anche per questo, il tuo idolo.”

In mezzo alle crescenti preoccupazioni per la dichiarazione di Eliyahu, l’ufficio di Netanyahu ha annunciato che sarebbe stato sospeso dalle riunioni di gabinetto “a tempo indeterminato”. L’azione dell’ufficio di Netanyahu è stata etichettata come “priva di significato” da un

funzionario israeliano che ha detto: “Questo è uno scherzo, comunque ci sono a malapena riunioni di gabinetto, e la maggior parte del lavoro viene svolto tramite votazioni telefoniche”. Per evitare censure, Eliyahu ha twittato che l’affermazione era “metaforica”. Anche Hamas ha reagito alle osservazioni di Eliyahu in una dichiarazione, affermando che il suo approccio dimostra l’“entità terroristica” di Israele contro la nazione palestinese.

Anche la Jihad islamica ha rilasciato una dichiarazione affermando che la dichiarazione di Eliyahu mostra la “realtà del loro crimine (israeliano)”. Il Ministero degli Affari Esteri palestinese ha censurato la dichiarazione del ministro israeliano, affermando che le osservazioni razziste e brutali del ministro israeliano sono terrificanti. Anche il ministero degli Esteri saudita ha condannato le minacce del ministro israeliano, affermando che il rinvio del suo licenziamento dimostra che i valori umanitari non hanno alcun valore in Israele. Indipendentemente dal fatto che sia “pazzo, un giovane membro del gabinetto, un ministro di estrema destra” o qualsiasi altra cosa, Eliyahu è un membro ufficiale del governo israeliano che ha parlato dal cuore del regime sionista. La proposta di bombardare Gaza da parte del ministro estremista viene dal regime di Tel Aviv, che ha tappezzato Gaza di bombe.

Nel suo ultimo barbaro attacco, sabato sera il regime di Tel Aviv ha bombardato il campo profughi di Maghazi, nel centro della Striscia di Gaza, provocando la morte di 45 palestinesi e il ferimento di altri cento, secondo un rapporto pubblicato domenica dal Ministero della Salute di Hamas. “Il numero dei martiri del massacro di Maghazi è salito a 45”, ha affermato il ministero in una nota. Mentre il regime occupante ha continuato a condurre campagne di propaganda contro il programma nucleare iraniano, definendolo una “minaccia” per la regione e il mondo, Amichai Eliyahu ha confessato ufficialmente che Israele possiede bombe atomiche, cosa sulla quale il regime è rimasto silenzioso e si è rifiutato di firmare l’accordo. Trattato di non proliferazione nucleare (TNP). Si dice che Israele abbia un programma nucleare dagli anni ’50, ma non ha mai confermato né negato di possedere armi nucleari e ha adottato una politica ambigua al riguardo. Il Centro di ricerca nucleare del Negev, a 10 chilometri dalla città di Dimona, è il sito nucleare più importante d’Israele. Nel 1986, un tecnico nucleare israeliano, per la prima volta, fornì al settimanale britannico Sunday Times informazioni e immagini dell’interno del reattore di Dimona e delle testate nucleari israeliane. Secondo Settimanale della difesa di Jane , Israele è la sesta potenza nucleare al mondo. The Janes ha anche affermato che Israele ha da 100 a 300 testate nucleari, che equivalgono alle testate nucleari dell’Inghilterra.

La minaccia nucleare è indicativa dell’imminente fallimento dell’operazione israeliana. La proposta di sganciare bombe nucleari su Gaza indica le successive sconfitte che Tel Aviv ha dovuto subire dal 7 ottobre. Il regime occupante ha commesso crimini di guerra a un livello senza precedenti a Gaza, bombardando aree residenziali, scuole e ospedali e tagliato all’enclave acqua, cibo, medicine e altri beni essenziali. Eppure l’immagine israeliana di invincibilità, intelligence, intelligenza artificiale ed esercito è già sfumata. L’entità della sconfitta non ha lasciato ai leader israeliani altra scelta se non quella di minacciare la Striscia di Gaza con le “nucleari”. Gli attacchi di terra su Gaza, seguiti da quasi un mese di

attacchi aerei, hanno aggravato anche le condizioni di Tel Aviv. Il regime non ha ottenuto nulla con l'offensiva di terra. Ha solamente perso più soldati. L'Euro-Mediterranean Human Rights Monitor ha tra l'altro annunciato che Israele ha utilizzato più di 25.000 tonnellate di esplosivo nella Striscia di Gaza, l'equivalente di due bombe nucleari

Fonte: <https://www.tehrantimes.com/news/491000/Shaky-Israel-resorts-to-nuke-threats>